

Elisa Manni (ed.)

*R*eboriana

Premessa

Questa nuova sezione denominata «Reboriana» (d'ora in poi **R.**) vuole essere un modo per includere nei campi di ricerca del “Rosmini Institute” anche l’ambito più specificatamente letterario, ponendo accanto alla figura di Antonio Rosmini quella di Clemente Reborà. Di quest’ultimo, naturalmente, sarà considerata l’intera produzione poetica, senza escludere quella sorta al di fuori del contesto strettamente rosminiano: non è possibile, del resto, effettuare una scissione tra il “primo” e il “secondo” Reborà. Era già l’intuizione di Pier Paolo Pasolini, che all’uscita dei *Canti dell’infermità* ebbe a dire: «La poesia ch’egli [...] scriveva per intimo impulso religioso – sbloccato dopo il lungo silenzio ritenuto forse necessario per umiltà – gli riusciva e gli riesce, appunto, straordinariamente simile a quella dei “Canti anonimi”: quasi che tra questi e i “Canti dell’Infermità” fosse passata una sola notte» (P. P. PASOLINI, *I Canti dell’infermità*, in «Il Punto» [Roma], 24 novembre 1956).

In collaborazione con le sezioni “Rosminianesimo Teologico” (coordinatore prof. don Fernando Bellelli) e “Rosminianesimo Filosofico” (coordinatore cav. dott. Samuele Francesco Tadini), inoltre, si intende considerare gli studi che il poeta-sacerdote ha compiuto sul pensiero ascetico e filosofico del Roveretano, così da valorizzare anche quanto egli ha colto a proposito di questi aspetti e fornire alla critica letteraria strumenti utili per contestualizzare correttamente la produzione poetica composta all’ombra dell’Istituto della Carità.

1. *La Redazione*

La Redazione è costituita da un Coordinatore generale (d'ora in poi **ed.**) e da due Collaboratori, che provengono da ambiti di studio differenti, così da poter valorizzare aspetti diversi della figura di Clemente Rebora. Coordinatore generale è la dott.ssa Elisa Manni, che ha conseguito la Laurea Magistrale in Filologia Moderna presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed è autrice del volume *Rebora e l'Epistolario ascetico di Rosmini. Postille inedite sulla «Vita interiore del Padre fondatore»*, Edizioni Rosminiane, Stresa 2016. Collaboratori, invece, sono: il prof. Gianni Mussini, che del poeta lombardo ha curato *Le Poesie* per Scheiwiller e Garzanti (1983, 1988, 1994) e le edizioni commentate del *Curriculum vitae* (insieme a Roberto Cicala, 2001) e dei *Frammenti lirici* (insieme a Matteo Giancotti, 2008) per Interlinea; la dott.ssa Rita Zama studiosa in particolare del pensiero di Alessandro Manzoni (*Pensare con le parole. Saggio su Alessandro Manzoni poeta e filosofo*, Milano, Casa del Manzoni 2013) e di Antonio Rosmini (*La persona e la libertà in Antonio Rosmini*, Edizioni Rosminiane Sodalitas, Stresa 2006) e più in generale dei rapporti tra filosofia, letteratura e teologia (oltre alla laurea in Filosofia e al dottorato in Lettere Moderne ha conseguito il diploma di magistero in Scienze Religiose).

La Redazione della **R.**, pertanto, si presenta in questo modo:

Dott.ssa Elisa Manni (**ed.**)
Prof. Gianni Mussini
Dott.ssa Rita Zama

1.1 *Compiti della redazione*

La Redazione, innanzitutto, ha il compito di stabilire annualmente un tema di ricerca e di lanciare un *call for papers* (d'ora in avanti CFP) per la realizzazione di un volume collettaneo. L'intento è quello di dare spazio progressivamente a tutti gli aspetti della produzione di Clemente Rebora (poesie, prose e traduzioni), senza tralasciare di porre l'autore in dialogo con altre figure del panorama letterario italiano e straniero. Essa, quindi, si occupa di valutare il materiale ricevuto e opera affinché la produzione cartacea avvenga secondo specifiche modalità prestabilite, al fine di garantire, da un punto di vista scientifico ed editoriale, la realizzazione di un prodotto qualitativamente di rilievo, la cui pubblicazione cartacea avvenga nel rispetto delle seguenti tre norme generali:

1. tempistiche: l'accettazione del *call for papers* (d'ora in poi CFP) obbliga ciascun autore a consegnare il proprio contributo scritto nei tempi prestabiliti, pena la non pubblicazione dello stesso. Il volume collettaneo, infatti, verrà pubblicato con scadenza annuale prestabilita, sulla base della quale verranno forniti i tempi entro cui il contributo, già redatto secondo le norme editoriali, dovrà essere inviato alla Redazione.

2. correttezza qualitativo-contenutistica: l'accettazione del CFP obbliga ciascun autore

ad impegnarsi, nello spirito della libertà e della correttezza della ricerca, a fornire un contributo di livello, cioè sapientemente documentato, e corredato di apparati critici e bibliografici a sostegno delle tesi avanzate. I contributi, che nell'insieme costituiranno il volume, dovranno essere strettamente inerenti alla tematica generale scelta dalla redazione e comunicata tramite il CFP. Ciascun autore, essendo firmatario del proprio contributo, si dichiara responsabile di quanto presentato.

3. *correttezza formale*: con l'accettazione del CFP ciascun autore riceverà le norme di formattazione del testo, secondo i criteri stabiliti dalla Redazione e in accordo con la Casa Editrice Mimesis, al fine di velocizzare i meccanismi di impaginazione.

2. La parte produttiva

R. offre a chiunque risponda positivamente al CFP l'opportunità di presentare e diffondere le proprie ricerche scientifiche tramite i seguenti canali, che risultano sinergicamente cooperanti:

1. la produzione di *contributi scritti* che saranno pubblicati in volume collettaneo con periodicità annuale dalla Casa Editrice Mimesis;
2. la produzione di *videocorsi*;
3. la produzione di *conferenze* nell'ambito dei cenacoli filosofico-letterari del "Rosmini Institute" anche in collaborazione con le sezioni del "Rosminianesimo Teologico" e del "Rosminianesimo Filosofico".

2.1. I contributi

I contributi cartacei, che dovranno essere scritti preferibilmente in italiano o in inglese (l'eventualità di altre lingue verrà valutata dalla redazione) devono essere introdotti da un *Abstract* in lingua inglese, che permetta immediatamente di focalizzare, a livello internazionale, il "cuore" del contributo. La lingua inglese, infatti, attualmente considerata una *business-language*, viene utilizzata compiutamente nei più diversi contesti culturali, per cui, data la natura internazionale del prodotto editoriale che si vuole proporre, è necessario che se ne tenga adeguato conto.

2.2. I videocorsi

La possibilità di realizzare videocorsi (dotati di ISSN) offre agli autori l'opportunità di presentare in forma diversa le tematiche trattate nel volume, così da dare vita ad una produzione video-cartacea complementare, che soddisfi l'esigenza attuale di servirsi anche di strumenti di comunicazione più immediata. Essendo disponibili on-line e in forma permanente, essi consentono inoltre una maggiore diffusione dei risultati di ricerca raggiunti. I videocorsi, naturalmente, non devono sostituire quanto contenuto nel volume

cartaceo, ma contribuire alla sua divulgazione e alla creazione di un interesse e di un dibattito attorno ad esso. Oltre all'italiano, è possibile utilizzare anche la lingua inglese.

2.3. I cenacoli

I cenacoli organizzati dal “Rosmini Institute” costituiscono un interessante momento di discussione tra i membri interni, ma aperto anche a coloro che hanno contribuito al volume. In questo contesto è possibile presentare ai partecipanti lo *status* delle ricerche inerenti le diverse Sezioni di cui si compone l'Istituto e fornire un personale contributo nel rispetto della tematica che, di volta in volta, verrà prescelta e tempestivamente comunicata ai collaboratori secondo le modalità prestabilite dal CFP.

3. La struttura del volume

I contributi cartacei, che nell'insieme costituiranno il volume, dovranno essere strettamente inerenti alla tematica generale scelta dalla redazione e comunicata tramite il CFP. Ciascun autore, quindi, potrà declinare tale tematica secondo le proprie specifiche competenze e i propri personali interessi. L'intento della redazione – come già detto in precedenza – è quello di dare spazio progressivamente a tutti gli aspetti della produzione di Clemente Rebora (poesie, prose e traduzioni), senza tralasciare di porre l'autore in dialogo con altre figure del panorama letterario italiano e straniero.

Nel complesso, il volume si presenta secondo questa struttura interna:

1. *Indice generale*
2. *Elenco degli Autori*
3. *Introduzione dell'ed.*
4. *Contributi*
5. *Indice dei nomi*
6. *Bibliografia generale*

3.1 Indice generale:

Ogni volume è fornito di un indice generale ragionato, nel quale sono riportati i titoli di ciascun contributo, unitamente all'*Abstract* in lingua inglese.

3.2 Elenco degli Autori

Ogni volume presenta un elenco degli Autori che hanno preso parte alla realizzazione dei singoli contributi. Ciascun Autore, elencato in ordine alfabetico dopo il Comitato di Redazione, viene presentato con una breve nota curriculare, utile a presentarlo al lettore.

3.3 Introduzione dell'ed.

Ogni volume è corredato di un'introduzione dell'**ed.** in cui vengono presentati i singoli contributi e posti in evidenza i risultati più cospicui riscontrati nell'ambito delle ricerche ivi presentate. In tal modo si fornisce al lettore una breve panoramica introduttiva afferente il materiale presente in modo diffuso nel volume che si accinge a leggere e a consultare.

3.4. Contributi

Ciascun volume sarà costituito da un insieme di contributi che dovranno necessariamente proporre un contenuto inedito e non presentato precedentemente in altra pubblicazione.

3.5. Indice dei nomi

Ciascun volume è corredato di un indice dei nomi, utile per una ricognizione da parte del lettore. L'indice dei nomi tiene conto anche dei nomi degli Autori presenti nell'indice iniziale. L'indice dei nomi non contempla quello degli editori, degli stampatori, delle città, dei paesi e dei luoghi di stampa.

3.6. Bibliografia generale

Ciascun volume è corredato di una bibliografia generale ordinata alfabeticamente per autore e comprendente tutti i volumi citati nei singoli contributi.